

PER RICORDARE UN GIOVANE DI DESTRA UCCISO NEI DISORDINI DEL '75 A MILANO

## Il ministro Alemanno a Ospedaletti

Giardino intitolato ad una vittima degli «Anni di piombo»

Marco Corradi

OSPEDALETTI

Sarà il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno a scoprire, questo pomeriggio alle 19 (e non alle 18,30 come annunciato in un primo momento), nei giardini tra via Aurelia e via XX Settembre, una scultura che ricorda Sergio Ramelli, studente assassinato ventisette anni fa a Milano.

Stava rientrando a casa per la cena quando, dopo aver posteggiato, venne avvicinato e colpito più volte con chiavi inglesi da sconosciuti. Pochi secondi di violenza e gli aggressori fuggirono lasciandolo agonizzante sull'asfalto. Correva il marzo 1975. Sergio Ramelli si spense dopo 47 giorni di coma aveva diciannove anni.

L'Amministrazione di Ospedaletti, su proposta dell'assessore Laura Ghivarello, ha inteso dedicargli una parte dei suoi



Il ministro Gianni Alemanno

giardini. Oltre al ministro Alemanno, ci sarà la madre di Ramelli, la signora Anita. Interverrà l'onorevole Giorgio Bonacin (An) che si trovava a Milano il giorno dei funerali

del giovane, poi precauzionalmente vietati al pubblico in modo da prevenire incidenti fra frange di destra e di sinistra.

Fra i presenti alla cerimonia odierna anche Massimiliano Iacobucci, consigliere regionale e membro del Consiglio di presidenza, Nicola Calderone e Davide Spinosi, presidenti nazionale e provinciale di Azione Giovani, l'organizzazione cui apparteneva il giovane scomparso.

La scultura che lo ricorda è stata disegnata dalla stessa Laura Ghivarello, già studentessa di architettura, e l'esecuzione, in ferro e ottone battuto, sono opere di Fabio Morabito. L'opera riproduce foglie di alloro, steli e rose con evidenziato il nome di Sergio Ramelli. Successivamente sarà sistemata, all'ingresso dei giardini, un'indicazione ricordante, oltre al nome di Ramelli, anche gli anni di nascita e di morte.

LA STAMPA 01-10-2002